



Comune di Fucecchio

Regolamento per la disciplina delle sedute consiliari e delle articolazioni interne del Consiglio Comunale in modalità telematica

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 2.04.2024



Sommario

Articolo 1.....	3
Oggetto.....	3
Articolo 2.....	3
Modalità di riunione.....	3
Articolo 3.....	4
Partecipazione alle sedute in modalità telematica.....	4
Articolo 4.....	5
Videoconferenze del Consiglio comunale.....	5
Articolo 5.....	5
Lavori.....	5
Articolo 6.....	6
Articolo 7.....	7
Tutela della privacy.....	7

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono in modalità telematica ed in modalità mista.
2. Per “*modalità telematica*” si intendono le riunioni effettuate con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti in forma di video-audio conferenza.
3. Per “*modalità mista*” si intendono le riunioni effettuate con una parte dei partecipanti in forma di video-audio conferenza ed un'altra parte dei partecipanti in presenza presso la sala municipale in cui vengono svolti gli incontri.
4. La disciplina delle riunioni in modalità telematica ed in modalità mista si applica anche alle sedute delle articolazioni interne al Consiglio Comunale, con le precisazioni contenute nell'articolo 3, commi 4 e 5.
5. Per “*articolazioni interne*” si intendono: la Conferenza dei Capigruppo, le Commissioni consiliari e le Commissioni comunali.
6. Le riunioni “*in presenza*” continuano ad essere normate dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Articolo 2

Modalità di riunione

1. Il Consiglio comunale o una delle sue articolazioni interne possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “*in presenza*”, che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale, anche in una delle seguenti modalità:
 - a) “*modalità telematica*” con la partecipazione in conferenza audio-video di tutti i componenti costituenti il Consiglio Comunale, collegati da remoto;
 - b) “*modalità mista*” con la partecipazione di alcuni componenti costituenti il Consiglio Comunale “*in presenza*” ed altri componenti collegati “*da remoto*” in conferenza audio-video.
2. Nel caso della riunione in “*modalità telematica*”, di cui alla lett. a):
 - a) la seduta si intende svolta con il collegamento telematico da parte di tutti i Consiglieri Comunali, del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale o suo sostituto, per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 97, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b) la partecipazione alla seduta in “*modalità telematica*” può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o Funzionari competenti

per materie oggetto di trattazione o altri soggetti esterni all'Ente, i quali partecipano in modalità telematica esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono stati invitati.

3. Nel caso della riunione in "modalità mista", di cui alla lett. b):
 - a) la seduta si intende svolta nella sala consiliare presso il Municipio, nella quale, dovranno sempre garantire la loro presenza in aula sia il Presidente del Consiglio Comunale che il Segretario Generale o suo sostituto;
 - b) occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri comunali e Assessori presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'organo.

Articolo 3

Partecipazione alle sedute in modalità telematica

1. I Consiglieri comunali, il Segretario Generale, nonché il Sindaco, gli Assessori, i dipendenti del Comune di Fucecchio o altri soggetti chiamati a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche, possono partecipare alla seduta del Consiglio comunale e alla riunione di una delle sue articolazioni interne, collegandosi con la sala ove si svolge la medesima in modalità audio-video, da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente documento, utilizzando idonei strumenti informatici propri, sulla base delle indicazioni fornite dal servizio ICT. Nell'avviso di convocazione della seduta è espressamente indicato il ricorso alla videoconferenza, con in calce una nota contenente ogni utile indicazione operativa per l'attivazione del collegamento e la partecipazione alla seduta in una delle predette modalità telematiche.
2. Ai fini del contenuto, dei destinatari e delle modalità di trasmissione dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno si osservano le norme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale.
3. Il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 - a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti dell'organo consiliare o della sua articolazione interna che intervengono in conferenza audio-video, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - a consentire al verbalizzante di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale o della sua articolazione interna;

- a consentire a tutti i consiglieri di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale o della sua articolazione interna.
4. Le riunioni delle articolazioni interne al Consiglio comunale svolte in modalità telematica o in modalità mista sono convocate con le stesse regole previste per le riunioni in presenza.
 5. Per la verbalizzazione dei lavori da parte del Segretario delle articolazioni interne al Consiglio comunale, svolte in modalità telematica o mista, si osservano le misure previste per la verbalizzazione delle sedute in presenza.

Articolo 4

Videoconferenze del Consiglio comunale

1. Le riunioni del Consiglio Comunale, fatte salve le eccezioni normate dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, sono pubbliche.
2. Le riunioni del Consiglio Comunale, sia *"in presenza"* che in *"modalità telematica"* sono registrate e diffuse in diretta streaming. In quanto pubbliche, i relativi files audio e video sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Le riunioni del Consiglio comunale in modalità telematica o mista, possono essere seguite, durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento del Consiglio comunale per le riunioni tradizionali *"in presenza"*.

Articolo 5

Lavori

1. Il Segretario Generale svolge l'appello al momento dell'apertura della seduta e ne verifica il numero legale.
2. Il Segretario accerta, mediante riscontro audio - video ed appello nominale, l'identità del componente e la sua presenza. I Consiglieri partecipanti dovranno pertanto rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
3. Nel verbale di seduta si dà conto dei nominativi dei Consiglieri e degli Assessori intervenuti in modalità telematica. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta del Consiglio comunale o della sua articolazione, i componenti collegati in audio-conferenza, videoconferenza e/o teleconferenza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.

4. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta, ogni qualvolta il Presidente o ciascuno dei Consiglieri lo ritenga opportuno.
5. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.
6. I lavori dell'organo consiliare mediante ricorso alle predette modalità telematiche sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del vigente Regolamento del Consiglio comunale.
7. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie nel caso in cui insorgessero problematiche anche di natura tecnica, relative al collegamento in videoconferenza da parte di uno o più dei Consiglieri comunali.
8. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale al fine di agevolare la celerità nell'espressione del voto. Il Presidente del Consiglio può chiedere ai Consiglieri comunali di esprimersi simultaneamente sulla proposta e sulla sua immediata eseguibilità.
9. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori, la disciplina degli interventi, le votazioni e la verbalizzazione delle sedute svolte in modalità telematica si osservano le prescrizioni generali del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Articolo 6

Limiti dello svolgimento delle sedute da remoto ed in forma mista

1. Il limite massimo dei collegamenti in "*modalità mista*" per ogni singolo consigliere per le sedute del Consiglio Comunale è stabilito in n. 5 collegamenti nel corso della consiliatura. E' compito del Presidente del Consiglio, coadiuvato dal Servizio Organi Istituzionali, verificare e consentire la ammissibilità del collegamento on line richiesto da ciascun consigliere in ragione dei limiti di cui al presente comma e vigilare sul rispetto del limite massimo di collegamenti ammissibili.
2. In caso di emergenza, stabilita dalle autorità competenti, il Presidente del Consiglio Comunale, sentita la Conferenza dei Capigruppo, può disporre la convocazione del Consiglio Comunale in modalità telematica, secondo le modalità e i tempi previsti dal presente regolamento. Sarà cura del Presidente e della Conferenza stabilire le opportune indicazioni organizzative per la gestione della seduta entro il momento della convocazione della stessa. Il Presidente della seduta e il Segretario generale, ove possibile, sono presenti nello stesso luogo.
3. Le riunioni delle articolazioni interne al Consiglio Comunale possono essere svolte "*in presenza*", in "*modalità mista*" ed in "*modalità telematica*" senza limite di sorta. Spetta al Presidente di ogni articolazione decidere, in sede di

convocazione, la forma di svolgimento della stessa. L'avviso di convocazione della seduta dovrà espressamente indicare il tipo di svolgimento della seduta ed, in caso di ricorso alla videoconferenza, nota contenente ogni utile indicazione operativa per l'attivazione del collegamento e la partecipazione alla seduta in una delle predette modalità.

Articolo 7

Tutela della privacy

1. I partecipanti sono informati sul fatto che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori siano diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e pubblicità.
2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. n. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.
3. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

Articolo 8

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, che sostituisce e abroga ogni precedente normativa comunale in materia, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune, contestualmente all'esecutività della deliberazione di approvazione.